Anno XIII. N. 28 — Udine, Martedì 4 febbraio 1890 — Abbonamento postale

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno L. 17
id. semestre » 11
id. trimestre » [illegible]
id. mese » 2

Estero: anno L. 32
id. semestre » 17
id. trimestre » 9

Le associazioni non disdette s'intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 5.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 30. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Eloquenti raffronti

L'errore economico della guerra di tariffe contro la Francia ha avuto conseguenze di cui anche al di là delle Alpi ne fu sentito fortissimo il contraccolpo.

Infatti dai calcoli della Commissione del bilancio francese risulta anche per la Francia una sensibile diminuzione nel valore degli scambii fra i paesi principali d'Europa nel 1888.

Prima la Francia nella statistica delle importazioni ed esportazioni teneva il secondo posto, venendo subito dopo la Gran Brettagna.

Nel 1888 invece la Germania è salita al secondo, e la Francia è discesa al terzo posto.

Nè vi sono motivi per credere che le statistiche del 1889 muteranno i posti presi dalle principali Nazioni nel 1888, l'anno in cui incominciò la malaugurata guerra di tariffe fra l'Italia e la Francia.

E che la dicesa francese sia dovuta a questa guerra non v'è a dubitare.

Nel 1881 gli scambi fra Francia ed Italia diminuirono di 400 milioni e di altrettanti presso a poco aumentarono quelli dell'Italia colla Germania.

I 400 milioni perduti dall'una furono guadagnati dall'altra. Sono quindi 800 milioni da mettere nella bilancia statistica, i quali porterebbero il movimento commerciale delle Nazioni alla stessa gradazione anteriore al 1888.

Togliendosi 400 milioni alla Germania, aggiungendoli alla cifra del movimento commerciale della Francia, lo spostamento è fatto, e la Francia ricupera il primitivo posto.

In altri termini, torniamo all'antico, e non solo ci guadagneremo noi, ma guadagnerà 400 milioni anche la Francia; e molte cause di attrito fra i due Paesi saranno cessate e molte amichevoli relazioni verranno riannodate.

Questo, su per giù, è ora il tema di molte discussioni fra i nostri vicini, come lo fu per noi, discussioni in cui le teorie protezioniste ed esclusiviste dovrebbero perdere terreno, per lasciar adito all'impero del buon senso suffragiato dal reciproco tornaconto.

L'ITALIA CHE EMIGRA

Secondo le statistiche ufficiali fornite dalla Direzione Genovese, nel terzo trimestre dello scorso anno si verificò un'emigrazione fissa di 49,950, ed una temporanea di 31,517. L'aumento quindi avvenuto sul corrispondente trimestre dell'anno 1888 è stato molto sensibile, imperocchè vi si notarono 28,161 individui di emigrazione fissa e 31,517 per la temporanea.

Ne emerge pertanto che nell'ora accennato trimestre del 1889 si ha un maggior numero d'emigranti (in rapporto al 1888) all'aumento del 77,50 per cento.

Il maggior numero degli emigranti vien fornito dalle provincie venete, 19,961 (circa 40 per cento dell'emigrazione totale). Seguono la Campania, con 8176 emigranti, gli Abruzzi ed il Molise, con 4867, le Calabrie con 3995; la Lombardia con 3782; la Basilicata con 2634; il Piemonte con 1863; la Liguria con 1814; la Toscana con 1216; la Sicilia con 1163; l'Emilia con 702; le Marche e l'Umbria con 487; le Puglie finalmente con 400. Il Lazio e la Sardegna non diedero alcun contingente, nelle provincie venete da 4000 emigranti nel 1888 (1.o semestre) salì a 19,000.

Le elezioni generali politiche

Si afferma da fonte autorevolissima che i deputati di sperimentato attaccamento verso l'attuale gabinetto ministeriale, e più specialmente verso l'on. Crispi, sono stati avvisati di tenersi pronti e in relazione coi propri elettori, potendo le elezioni generali politiche, per quanto si dicono lontane, venire affrettate, per effetto di certe evenienze che il governo non crede improbabile possano verificarsi.

Circa poi a queste possibili evenienze, ci si dice che esse sono due: la discussione finanziaria alla Camera e le cose italiane in Africa per quanto fortunose, altrettanto arrischiate e non desiderate da molti.

LA CONFERENZA ANTISCHIAVISTA

La Conferenza antischiavista di Bruxelles ha ripreso le discussioni, come abbiamo già annunziato; ma, a quanto si dice, con un programma assai più largo di prima.

Tratterebbesi di una domanda confidenziale del governo belga a Lisbona ed a Londra, domanda in cui si offrono i buoni servigi alla Conferenza antischiavista per la sistemazione del conflitto anglo-portoghese in Africa. Il Gabinetto di Lisbona starebbe per aderire; ma non così il governo di Londra, il quale nega alla Conferenza di Bruxelles le volute qualità legittime per costituirsi arbitra di sì grave questione.

E di fatti non si riesce a comprendere come quell'assemblea di delegati, chiamata a discutere la soppressione della schiavitù, ed alla cui costituzione diverse Potenze aderirono soltanto dopo avere avuto garanzie sul carattere niente affatto politico della medesima, possa facilmente atteggiarsi a giudice e arbitra fra i due Stati.

CONGRESSO CATTOLICO SVIZZERO

In Isvizzera va dilatandosi il movimento cattolico sociale. Le associazioni cattoliche operaie si riuniranno nel lunedì dopo la Pasqua in solenne congresso a Olton, per prendere importantissime deliberazioni riguardanti la classe operaia.

L'IGNORANZA CLERICALE

A proposito delle *annessioni* dell'economo dell'Accademia dei Lincei, il *Don Chisciotte* fa per tale Accademia una requisitoria quanto piccata altrettanto giusta.

Di questa requisitoria è interessantissimo il giudizio che l'Accademia *moralmente e scientificamente serve a nulla* soggiungendo:

« Le poche e scarse pubblicazioni da essa fatte sono infinitamente inferiori per valore intrinseco, a quello che va facendo l'accademia dei nuovi lincei fondata dal Papa. »

Ecco un altro documento dell'ignoranza che *favorisce* il Vaticano e della scienza liberalissima.

NELLA SINAGOGA

Sotto questo titolo l'*Osservatore Romano* riproduce da un giornale moderato di Modena il seguente articoletto:

« Nel tempio israelitico aveva luogo la cerimonia religiosa in suffragio dell'anima del *principe Amedeo*. Il tabernacolo e le colonne laterali erano parate a gramaglia con semplicità e buon gusto. Funzionava il Rabbino maggiore cav. Jona coadiuvato da due assistenti e furono eseguite le preci di rito con accompagnamento d'organo e di cori.

Invitati assistevano il prefetto, il sindaco e la Giunta, il procuratore generale, il consigliere Galli della Corte d'Appello, il provveditore agli studi, il generale Touron, i colonnelli Bruschi e Ferrero e buon numero di altri ufficiali d'ogni grado e di tutte le armi in alta tenuta, e rappresentanze diverse ».

E qui l'ottimo confratello romano assai giustamente osserva:

« Credevamo finora che la deplorevole consuetudine in cui è lasciato il primo articolo dello Statuto dovesse portare l'abbandono di ogni manifestazione religiosa da parte dei poteri pubblici; si vede invece in qualche paese d'Italia che quel disgraziato articolo è stato corretto così: *La religione ebraica è la religione dello Stato* ».

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 3 — Presidente Biancheri

Dei ministri manca solo Bertolè-Viale, ma il numero dei deputati non raggiunge quello legale. Si accorda l'urgenza ad alcune petizioni; poi il presidente presenta una lettera di Crispi con la quale si partecipa la nomina dell'on. De-Seta a prefetto, quindi si annunzia vacante un seggio nel collegio di Catanzaro.

---

8 Appendice del CITTADINO ITALIANO

M. MARYAN

La casa dei celibi

Trévez, che avea già accesa una lanterna, si dirigeva verso la scuderia.

— Devo attaccare la carrozza, comandante?

— No, le strade sono cattive, e starei troppo per giungere al castello. Sella il mio cavallo.

Gerardo rientrò in casa, aperse un armadio posto nell'anticamera, prese una bottiglia di *Chartreuse* ed una lancetta in un astuccio di pelle: poi, coprendosi d'un grosso mantello col cappuccio, ricomparve nella corte sul punto in cui il cavallo sellato usciva dalla scuderia. L'uragano continuava ancora, e gli alberi, piantati lungo la strada, torcevano i rami stanchi, con sordi scricchiolii. Trévez era già uso ad assistere a questo spettacolo senza commuoversi, tuttavia, aprendo la porta al suo signore, disse scuotendo la testa:

— Brutto tempo, questo, comandante, per una passeggiata!

— Baie, ne abbiamo veduti ben d'altri, rispose Gerardo, premendo coi ginocchi i fianchi del nobile animale.

Questi spiccò quattro salti; il vento produceva gemiti così acuti, così prolungati e dolorosi, che si sarebbero dette voci umane, e la pioggia cadeva a torrenti dalle nubi nere e basse.

Ma subito il cavallo, acquetato dalle carezze e dagli incoraggiamenti del padrone, prese un'andatura rapida, per quanto permetteva il cattivo stato della strada, frastagliata da profonde pozzanghere, e Gerardo raggiunse il domestico del conte all'entrata del viale di Kerouez.

Kerouez meritava appena il nome di castello. In passato forse poteva aver avuto, come costruzione, qualche importanza.

Gli avanzi d'un muro di cinta sparivano sotto l'edera e i rovi, ed ancor si vedeva a destra della cancellata che l'avea sostituito, una parte dell'ala, che erasi sfasciata od era stata demolita, e fregiava, con le sue pittoresche rovine, uno dei lati dell'ampia corte. Restava una facciata bassa e massiccia, di pietre da taglio, con grandi finestre; e l'ala sinistra era congiunta all'edificio principale da una piccola torre elegante, la cui costruzione contrastava con la semplicità del resto della fabbrica. Tutto questo appariva confusamente nell'oscurità; ma lumi accesi si scorgevano dalle finestre, ed i loro riflessi facean brillare il suolo umido della corte.

— Ecco la chiave, signore, disse il domestico, presentando a Gerardo un gigantesco *saggio antico dell'arte del magnano*; se vuole può entrare, intanto ch'io metto in istalla il suo cavallo ed il mio.

Gerardo si diresse rapidamente verso la casa, fece girare la chiave nella serratura, ed entrò nell'atrio debolmente rischiarato da una piccola lampada. L'umidità copriva le alte pareti, ornate qua e là di *trofei* di caccia e d'uccelli notturni impagliati dalle larghe ali spiegate, e la grande scala di pietra, colla sua balaustrata di legno annerito, avea, in quella semi-oscurità, un aspetto desolato e lugubre.

Gerardo non era venuto che due volte in questa casa, e, non sapendo ove dirigere i suoi passi, restò un momento indeciso. Ma il rumore della porta d'entrata era giunto all'ansioso orecchio della *signorina* di Kerouez, e Gerardo vide un'ombra sopra di lui, sul primo pianerottolo della scala.

— Guglielmo, siete voi?

Ei salì rapidamente, e si trovò innanzi alla giovine donna.

— Son io, signorina, che mi metto a sua disposizione, e che la ringrazio d'aver pensato ch'io potessi esserle utile.

Gerardo parlava con una cordialità così sincera, con un accento così animato, così differente dalla freddezza che gli era propria, che la signorina di Kerouez trasalì di stupore. Il suo vicino non le era mai *apparso* tale, e, se ella avea ricorso a lui, non era perchè le inspirasse simpatia od una confidenza particolare, ma perchè era il solo che in quel momento, potesse venirle in aiuto.

Ella avea passato due ore così brutte, in un isolamento così doloroso, che qualunque segno di compassione dimostratole doveva necessariamente commoverla. Senza poter pronunciare parola, e sempre appoggiata alla parete, ella ruppe in singhiozzi silenziosi o trattenuti.

(Continua.)

Si commemorano gli on. Mascilli, Pavesi, Boneschi ed Oliverio, i quali, certo, se potessero tornare alla Camera tuonerebbero a tutta voce « si cambi indirizzo. »

Si presentano i ringraziamenti del Governo francese per le onoranze tributate al defunto Mariani.

Il presidente riferisce sugli atti della presidenza in occasione della morte del duca Amedeo e si stabilisce che il Villa presenterà alla famiglia del duca gli indirizzi votati dalla Camera, e la presidenza di questa presenterà l'indirizzo di condoglianza al Re.

Crispi presenta il progetto per seguitare alla famiglia d'Aosta l'appannaggio già percepito dal defunto duca, domandandone l'urgenza. La Camera approva.

Segue la presentazione di undici interrogazioni ed interpellanze, fra cui tre che risguardano le cose d'Africa, ed una sull'esercizio dei poteri, accordato colla legge 22 decembre 1888, per l'attuazione del codice penale, e specialmente su quelle disposizioni transitorie per cui sono messi in libertà molti condannati in vita e viene alterata assai la giurisdizione delle Corti d'Assisi contro la guarentigia costituzionale dei giudici naturali.

Il presidente del consiglio dice che si discuteranno le interpellanze raggruppandole secondo l'argomento e si stabilirà a ciò una seduta per settimana.

Bovio protesta e domanda l'urgenza, massime per l'interpellanze sui disordini universitari. Anche Coccapieller vuole l'urgenza per l'interpellanza sua.

Biancheri presenta la mozione di Ferrari Luigi che richiama all'osservanza dell'articolo 5 dello Statuto; Crispi dichiara che la mozione verrà svolta dopo l'interpellanza di Plebano.

Si presentano ancora due interrogazioni e la Camera leva la seduta.

ITALIA

Roma — *Ristauri al palazzo Laterano* — Al Laterano si fanno grandi lavori di ristauro del *Chiostro monumentale*, ordinati dal Santo Padre. Tutta la parte, che minacciava, venne rafforzata con solide costruzioni. Al presente scalpellini e musaicisti sono intenti a riparare i danni apportati alle numerose colonnine di svariata foggia, alcune liscie, altre scanalate e a tortiglione, e altre ricoperte di decorazioni a mosaico. Il restauro del Chiostro riuscirà degno dell'arte, di cui il Sommo Pontefice Leone XIII è così munifico.

Ora si è posto mano anche ai lavori della nuova Sagrestia pei Canonici dell'Arcibasilica Lateranense.

Torino — *D. Pietro Marietti* — A Torino in età di anni 69 è morto il cav. sacerdote Pietro Marietti, il quale per molti anni — per circa mezzo secolo — tenne una della più rinomate ditte tipografiche editrici religiose d'Italia. Le sue pubblicazioni erano apprezzate per una certa austera eleganza e correttezza tipografica. I migliori autori di dottrina cattolica erano stati pubblicati da lui.

Otto o nove anni fa, rimasto vedovo, lasciò al figlio l'azienda libraria e si ritirò a vita di carità nel Cottolengo, istituto ospitaliero dove sono ricoverati circa 5 mila infermi e sventurati. Vestì l'abito sacerdotale e condusse vita ritirata.

Ora è morto lasciando vivo rimpianto e molti esempi.

Venezia — *Antonio Salviati* — A Venezia è morto l'altra mattina il commendatore Antonio Salviati in età di 73 anni, valentissimo nell'arte del mosaico e dei vetri soffiati, industria speciale di Venezia. Il suo nome, i suoi lavori, hanno corso con fortuna per tutto il mondo.

Nel suo stabilimento di Venezia lavoravano operai d'ogni nazionalità, mandati dai governi ad apprendere l'arte del mosaico.

ESTERO

Francia — *Il regime doganale* — Alla Camera venne nominata una Commissione di cinquantacinque membri incaricata di esaminare tutte le questioni relative al regime generale doganale.

Furono eletti trentanove commissari protezionisti, tredici liberali scambisti, tre incerti.

Tutti i protezionisti si dichiarono contrari al rinnovamento dei trattati di commercio ma mostraronsi favorevoli alla tariffa generale moderata con dazi strettamente conservatori.

I liberi scambisti sebbene preferiscano il mantenimento dei ritretti non si sono dimostrati assoluti.

Germania — *Ancora un nuovo fucile* — Si ha da Berlino:

Si sta distribuendo un nuovo fucile all'esercito. Ora lo si dà alla Guardia; in aprile tutto l'esercito lo avrà. E' il terzo modello adottato dal 1871 spendendo ogni volta oltre cento milioni. Il pubblico lo ha saputo sempre a cose fatte.

Russia — *Espulsione* — Giusta notizie pervenute da Varsavia il governo russo avrebbe ordinato di allontanare quanti mai sudditi tedeschi trovansi nella Polonia russa, specie se industriali e possidenti. A tal uopo ora le autorità sono intente a compilarne le liste, per poi presentarle al governatore generale Gurko, incaricato dell'esecuzione di questa legge iniqua.

Cose di casa e varietà

Lo sciopero continua

Per la stampa Cattolica in Friuli

R.mo D. Lodovico Giuseppe Paschutti L. 2 — M. R. D. Giovanni Kautz L. 3 — M. R. D. Antonio Ceschia L. 5.

L'Enciclica « Dei principali doveri de' cittadini cristiani »

Per facilitare ai RR.mi Parrochi la diffusione di questa importantissima enciclica del nostro S. Padre Leone XIII, ne abbiamo eseguito una copiosissima edizione economica.

E' pronta al tenue prezzo di L. 5 per 100 copie. Una copia centes. 10.

Gli associati al nostro giornale i quali hanno soddisfatto all'abbonamento anticipato, almeno di un semestre, per l'anno corr., potranno ricevere 100 copie dell'Enciclica per sole lire 4 ritirandole al nostro ufficio.

La nostra edizione dell'Enciclica è stampata corretta e nitidissima, in 32 pagine.

L'inaugurazione del nuovo dipinto del sig. Rigo nella Chiesa parr. di Cussignacco

Domenica p. nella Chiesa parrocchiale di Cussignacco ebbe luogo l'inaugurazione del bel quadro ad olio, rappresentante S. Martino che divide con un poverello la propria veste, dipinto dal sig. Rigo, come abbiamo già accennato in altro nostro numero.

Va da sè che la Chiesa era stipata di parrocchiani i quali gioivano vedendo così ben rappresentato il loro santo patrono. Per fare la rituale cerimonia della benedizione del dipinto il *R.mo parroco aveva invitato* l'Ill. e R.mo Mons. Pier-Antonio Antivari, Rettore tanto benemerito del nostro Seminario. Questi, compiuto l'atto di rito, rivolse a quei buoni popolani quattro parole come sa dettarle l'ottimo suo cuore. Parlò della carità del Santo loro Patrono, eccitando con tutto l'affetto ad imitarla per rendersi veri figliuoli di Dio ch'è tutto carità, ed amore, e che promette di ricompensare centuplicatamente tutto ciò che faremo a pro dei poveretti per amor suo. Disse poi dell'amore a tutto ciò che è bello, che vien sempre suscitato dallo stesso amor di Dio, e tessè un ben adeguato elogio al merito dei due artisti il sig. Rigo pittore ed il sig. Masutti decoratore, il quale con tanto studio ed arte fece, cornice al bel quadro, le decorazioni del presbiterio. Si congratulò quindi con quei parrocchiani, disse che godeva della loro letizia e che ne doveva essere grati al munificentissimo loro Parroco il quale commettendo quel bel lavoro ebbe principalmente in animo di fomentare la loro pietà ed il loro amore verso Iddio, verso il loro santo Patrono, verso la santa Casa del Signore. Pose fine al suo dire, che penetrava gli animi di tutti i presenti, augurando loro le più elette grazie del Signore.

Compiuta la sacra funzione, e ritiratosi il clero dall'altare, quella buona gente estatica stette alquanto contemplando il loro santo Patrono, e mentre a mezza voce chi ripeteva le gesta del Santo, chi faceva risaltare questa o quell'altra parte del dipinto, chi lodava la bella cornice, chi ripeteva: caro il nostro buon Pievano, a questo non mancava certo di tributare un dovuto elogio il sig. Rigo istesso, che soddisfattissimo di aver coll'opera sua accontentato il R.mo Parroco, vuole pure che tutti sappiano con quanta gentilezza d'animo e generosità fu retribuito, poichè il Parroco non si accontentò di versargli l'importo convenuto, ma vi volle aggiungere splendido premio che raddoppia la ricompensa e gli commise un nuovo lavoro ancora.

Società pubblici spettacoli in Udine

La Società di pubblici spettacoli colla gentile cooperazione di un Comitato cittadino e di alcune Associazioni, ha organizzato per domenica 16 febbraio, ore 2 pom. un « Corso con Maschere » a scopo di beneficenza.

Metà dell'introito lordo andrà diviso fra l'Istituto Tomadini ed il Comitato per gli Ospizi Marini.

Si dichiarano fuori concorso i carri allestiti a cura del Comitato e della Società.

Rissa

Nella frazione di Albania per ragione d'interesse vennero a diverbio i fratelli Petrussa F. e G. e dalle parole passate a vie di fatto, il primo riportò tre ferite lacero contuse guaribili in giorni 15. Il feritore si è reso latitante.

Furto

A S. Giovanni di Manzano ignoti ladri penetrarono di notte, mediante scalata, da una finestra, nella casa di Olivo G. B., involarono un portamonete contenente L. 80, un lenzuolo ed un paio stivaletti.

La nuova legge sull'ubbriacchezza posta in esecuzione

Fu arrestato il noto *Bambin* dovendo scontare 20 giorni di arresto per ubbriacchezza.

In contravvenzione

Fu dichiarato in contravvenzione Fabris F. perchè affittava camere mobigliate senza aver fatta preventiva dichiarazione all'ufficio di P. S.

Annuario Ecclesiastico

E' uscito l'Annuario Ecclesiastico della città ed Arcidiocesi di Udine per l'anno 1890

Prezzo lire 1. la copia.

Il commercio italiano in Inghilterra

Sotto il titolo di *The Continental Wine and Produce et C.;* con sede in Londra in *Snow Hill 36, Holborn Viaducs, 57 e Mark lane 69,70 - E C.;* si è costituita a Londra di questi giorni una Società Anglo-Italiana, con un capitale versato di parecchi milioni, allo scopo d'introdurre nei mercati inglesi quanto è di più possibile delle nostre derrate alimentari e dei nostri vini.

E perchè i produttori che si porranno in affari con questa Società, non abbiano da attendere a lungo il rimborso del valore dei prodotti che spediranno, la Socie à, non appena essi prodotti siano giunti e verificati eguali a quelli dei campionati, pagherà un anticipo che si può elevare fino al 70 0/0 sul valore complessivo; e del rimanente, farà il saldo a vendita compiuta.

La base della società è solida e seria e si hanno rassicurantissime garanzie dell'onestà dei suoi propositi.

Questa notizia non potrà a meno di essere accolta con favore dai produttori italiani.

Avviso di concorso per Ingegneri

Allo scopo di coprire i posti rimasti vacanti nel Corpo tecnico catastale straordinario, nonchè di provvedere a quelli di cui i progredienti lavori dimostrassero la necessità, è aperto un concorso per esame ai seguenti posti d'Ingegneri e di Geometri straordinari di 3.a classe per i lavori del Catasto:

N. 20 posti di Geometra per il compartimento di Bari;

N. 25 posti d'Ingegnere e n. 40 di Geometra per il compartimento di Milano;

N. 10 posti d'Ingegnere e n. 40 di Geometra per il compartimento di Torino;

N. 25 posti d'Ingegnere e n. 40 di Geometra per il sotto-compartimento di Venezia.

Possono concorrere ai posti d'Ingegnere:

a) gli Ingegneri civili laureati nelle scuole di applicazione od in un istituto tecnico superiore.

b) gli Ufficiali e gli ex Ufficiali del genio e dell'artiglieria che hanno superato il cor. della scuola di applicazione della propria arma, e gli Ufficiali e gli ex-Ufficiali della regia marina, che hanno compiuto il corso dell'accademia navale, e raggiunto il grado di sotto tenente di vascello.

Possono poi concorrere ai posti di Geometra straordinario:

a) i licenziati delle scuole superiori di agricoltura e dell'istituto forestale di Vallombrosa;

b) i licenziati dagli istituti tecnici con diploma della sezione fisico-matematica, o agrimensura, o di agronomia;

c) coloro che hanno compiuto il primo corso dell'accademia militare od il 2.o corso dell'accademia navale e ne hanno superati tutti gli esami;

d) i licenziati dalle scuole minerarie governative.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla locale Vice direzione del Catasto.

Un agente di polizia che non ha paura

Si ha da Chicago che parecchi irlandesi assalirono in una birreria il commissario di polizia Schuetlier, che, nel recente processo per l'assassinio del dott. Cronin, depose contro gli accusati.

Senza lasciarsi intimidire, Schuetlier, estrasse il revolver e ferì quattro degli assalitori. Egli fu arrestato, ma la sera stessa venne rilasciato.

BIBLIOGRAFIA

« Il Giardinaggio »

A tutti i nostri lettori raccomandiamo l'associazione a questo elegantissimo e divertente periodico (premiato con *Medaglia di I.a Classe all'Esposizione di Firenze*) indispensabile ai dilettanti floricultori ed alle signore. E' illustrato con innumerevoli e magnifiche incisioni, (100 e più all'anno), e con eleganti fregi che ne fanno un vero periodico di lusso. — Esce in 12 a 16 pag. su carta tinta, e costa sole L. 3 all'anno — Direzione: Via Alfieri, 7, Torino.

Numeri di Saggio gratis verranno mandati a tutti i lettori del nostro giornale che ne faranno richiesta anche con semplice biglietto di visita.

L'ultimo numero, in 16 pagine contiene: Talee nello sfagno — Un orchidea: Maxillaria Tetragona — Wellingtonia gigantea — Nuova pianta arrampicante (con inc.) — Le proprietà delle frutta — Le coltivazioni senza terra — Garofano nano rifiorente « Margherita » (con inc.) — Ortaggi nuovi (con inc.) — Conservazione dei fiori recisi — Arnica montana (con inc.) — Aiuole per l'inverno (con inc.) — Per distruggere i lumaconi nei giardini — Concimazione delle piante fruttifere — Semine nel gennaio — Per far sparire l'odore nauseante dalle gabbie d'uccelli — Mostra di floricoltura di Milano — Società orticola Lombarda — La Francia ed i frutticoltori — Indigofera floribunda alba — L'albero parasole — Alberi indiani — Un enorme olmo — Il Ghiscio ed il Taddo — Una Glycine mostruosa — Il Ramiè — Il Mughetto — Un ortaggio della Siria — Piante vegetanti sui punti più elevati del globo — Esposizioni di fiori in Torino nel 1890 — Varietà: Il geranium Suelda — Aiuola N. LIX (con inc.) — Cataloghi ricevuti — Libri ricevuti — Annunzi a pagamento, ecc., ecc.

E' aperta l'associazione pel 1890.

Dizionario del Volapük.

Si discorre così di frequente di questa nuova lingua commerciale universale *Volapük*, che si è naturalmente spinti a volerne conoscere il semplice meccanismo, i vocaboli in cui essa racchiude tutte le varie manifestazioni del pensiero, espresse invece con infinita varietà di suoni e di frasi nelle altre lingue.

L'editore Ulrico Hoepli, di Milano, si è affrettato a pubblicare, nella serie speciale dei suoi Manuali, due eleganti volumetti, dal titolo: *Dizionario Volapük-Italiano* e *Italiano-Volapük* (L. 2 ogni volume), opera compilata rigorosamente secondo i principii dell'inventore Scheyer, nonchè del Dizionario in volapük, adottato in Francia, dal prof. Kerckhoffs, che è pure segretario generale dell'Associazione francese del Volapük.

E' poi preceduto dalle nozioni compendiose di grammatica della lingua del prof. Carlo

Mattei, ispettore di Volapük, e membro della stessa Associazione francese.

Ecco una pubblicazione di vera opportunità, e che per la esattezza con cui venne fatta, meriterà dagli studiosi della nuova lingua, e dal commercio in ispecie, la più completa fiducia per venir subito adottata, a preferenza di alcune altre o imperfette, o errate in molte parti sostanziali dell'insegnamento volapükistico.

Diario Sacro

Mercoledì 6 febbraio - s. Agata v. m. — Visita a S. Giacomo e S. Quirino. (Luna piena ore 2, m. 03' mattina.)

ULTIME NOTIZIE

Roma, 3 febb.

Ieri il S. Padre ricevette il tradizionale omaggio di ceri dagli istituti ecclesiastici e dalle confraternite romane.

Fu notata la floridezza della salute di Sua Santità.

La presentazione seguì nella sala del Trono presenti i cerimonieri pontifici.

***

Venerdì avrà luogo il funerale a suffragio di SS. Pio Nono nella Capella Sistina. Pontificherà il cardinale Hohenlohe e il Papa darà l'assoluzione al tumulo.

***

Domenica seguirà la beatificazione del venerabile Giovenale Ancina Vescovo di Saluzzo pontificando il Vescovo giunto appositamente a Roma.

***

Malgrado le smentite dell' *Osservatore* la *Riforma* e soci continuano a malignare sulla splendida protesta dei Vescovi. La *Riforma* bugiardamente dice che protestarono solo i preti.

***

Il Re ricevette il municipio di Roma che gli presentò le condoglianze per la morte del Duca d'Aosta.

***

Si commenta assai il ritorno del generale Orero al di qua del Mareb, e ciò proprio alla vigilia della riapertura della Camera.

Si crede che ciò si sia fatto per impedire che vengano fatte delle interpellanze alla Camera.

***

E' morto l'illustre marchese Ferraiuoli rinomato bibliofilo.

Lasciò 100 mila lire in beneficenza.

I parroci esclusi dalle Congregazioni

La Commissione senatoriale per l'esame del progetto di legge sulle Opere pie ha approvato, *con cinque voti contro quattro*, l'esclusione dei parroci dalle Congregazioni di carità.

Il senatore Costa fu eletto relatore con sette voti.

Scaramucce in Africa

Telegrafano da Massaua in data di ieri: Il capitano Toselli col suo squadrone di esplorazione trovandosi il 29 gennaio in ricognizione a mezzodì di Adua sconfisse ripetutamente alcuni piccoli gruppi di partigiani di ras Alula. In uno di questi scontri rimase morto il Fitaurari Gabriel.

Furono portate in Adua le armi dell'ucciso, e le armi e le munizioni prese ai nemici.

Orero, colle truppe italiane, trovasi da ieri ad Adigana al di qua di Mareb.

Voci di sconfitta

Circolava ieri a Montecitorio la voce di una rotta toccata alla retroguardia di Orero per opera del ras Alula. Il ministero della guerra ripeterà di ignorare la cosa.

Smentita

La *Tribuna* di ieri sera smentisce assolutamente la voce corsa della sconfitta toccata a Sejum dal *gen. Orero*.

Durante la marcia egli ha munito alcuni punti strategici che serviranno di collegamento se dovrà nuovamente avanzarsi.

Il generale Orero

Il gener. Orero tornerebbe nuovamente a Godofelassi.

— Una corrispondenza da Massaua all' *Opinione* dipinge Orero come generale irrequieto, e loda la calma e la prudenza di Baldissera: mostra come la spedizione di Adua potesse produrre conseguenze simili a quelle di Dogali.

Studenti universitari

Telegrafano da Roma 3:

Oggi gli studenti dell' Università di Roma inviarono ai colleghi di Napoli per telegramma una energica protesta contro i nuovi eccessi della polizia. Poscia una Commissione si recò dal professore Enrico Ferri onde invitarlo ad associarsi alla difesa degli studenti napoletani arrestati. Il prof. Ferri ha accettato.

Più tardi gli studenti gridando si sono recati verso via Gregoriana all' abitazione di Crispi.

Giunti presso la via, l' ispettore Bo li ha invitati a ritirarsi, altrimenti sarebbe stato costretto a ricorrere alla forza.

Gli studenti si ritirarono e passando davanti agli uffici del *Popolo Romano* hanno emesso sonori fischi.

Gli studenti di Palermo e di Bologna

Bologna 3.

Un' imponentissima dimostrazione di studenti si recò sotto la Prefettura gridando abbasso Codronchi, abbasso la Questura. Mandarono pure un telegramma di protesta agli studenti napoletani. Il prof. Murri li esortò a fare la dimostrazione puramente in via legale.

Palermo 3.

Gli studenti oggi hanno chiuso il portone dell' università ed impedirono le lezioni.

Quindi inviarono dispacci di solidarietà a Napoli.

E così progrediscono gli studii!

Il colera scompare

L'Agenzia Reuter ha da Costantinopoli notizie tranquillanti, smentendo ciò che fu telegrafato dalla Stefani. Essendo il morbo scomparso affatto dalla Mesopotamia, la Commissione internazionale sanitaria ha abolito le quarantene imposte alle provenienze da Bassorah e dal Golfo Persico.

TELEGRAMMI

Boston 3 — Ulteriori particolari sull' incendio della casa abitata da italiani confermano che vi sono dieci morti. L' incendio avvenne sabato sera provocato da una lampada rovesciata.

Cairo 3 — La colonia tedesca ha ricevuto un dispaccio da Wismann che le annunzia che Emin pascià è molto migliorato ed è uscito dall'ospedale. Partirà probabilmente in marzo.

Notizie di Borsa

3 febbraio 1889

Rendita it. god. 1 genn. 1890	da L.	94.70	a L.	94.80
id, id. 1 Lugl. 1890	»	92.53	»	92,03
id, austriaca in carta	da F.	88 30	a F.	88 00
id. » in arg.	»	88 40	»	88.65
Fiorini effettivi	da L.	216,15	a	217.—
Bancanote austriache	»	216.15	»	217.—
Azioni Banca di Udine	»	102.—	»	—.—
» Banca Pop. Friul.	»	104.—	»	—.—
» Tramvia Udine	»	102.—	»	—.
Cotonificio Udinese	»	1120.—	»	—.—

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Linea					
Venezia	ant.	1.40 M.	5,20	11.15 D.	—
	pom.	1.10	5.45	8.20 »	—
Cormons	ant.	2.55	7 53	11.10 M	—
	pom.	3.40	6.—	—	—
Pontebba	ant.	5.45	7.48 D.	10.35	—
	pom.	4.—	5.54 D.	—	—
Cividale	ant.	9.06	11.25	—	—
	pom.	3.30	8.24	—	—
Portogruaro	ant.	7.50	—	—	—
	pom.	1.02	6.24	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Linea					
Venezia	an.	2,24 M.	7.40 D.	10.05	—
	pom.	3.15	5.42 »	11,05	—
Cormons	ant.	1.05	10,57	—	—
	pom.	12,35	4.10	7,50	—
Pontebba	ant.	9.15	11.03	—	—
	pom.	5.10	7.28	8.12 D.	—
Cividale	ant.	7.31	10.22	—	—
	pom.	12,50	5.06	—	—
Portogruaro	ant.	9.02	—	—	
	pom.	3.10	7.33	—	

Orario della Tramvia a Vapore

Udine-S. Daniele

Partenze da Udine staz. ferrov.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine staz. ferrov.
ore 8,05 ant.	ore 9,48 ant.	ore 7,— ant.	ore 8,45 ant.
» 11,5 p.	» 12,50 p.	» 10,46 p.	» 12.35 p.
» 2,05 »	» 3.44 »	» 1,45 »	» 3,27 »
» 6.— »	» 7,44 »	» 4,41 »	» 6,33 »

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile.

Una chiomafolta e fluente è | La barba ed i capelli aggiungono all'uo-
degna corona della bellezza | mo aspetto di bellezza, di forza e di senno

L'Acqua di chinina di A. Migone e C.i
è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50, 1.25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.*

L'Acqua Anticanizie di A. Migone e C.i
di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adoprarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — Costa L. 4.— la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da **Angelo Migone e C.i** *Via Torino, 12,* **Milano.** *In* **Venezia** *presso l' Agenzia* **Longega,** *S. Salvatore, 4825*; da tutti i parrucchieri, profumierie farmacisti, ed **Udine** presso i Sigg.: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

MOBILI IN FERRO

DELLA

Premiata Fabbrica Nazionale di

NICOLA D'AMORE

MILANO — Via Bocchetto N. 20 — MILANO
(Piazzetta Cinque Vie)

VANTAGGI SENZA PARI !!!

LETTI SPECIALI (uso Collegio)

LETTO con Elastico Mater. e Cuscino		L. [illegible] —
»	con Elastico a 20 molle imbott.	» 18 —
»	solo fusto (con telaio ferro)	» 10 —

LETTI SPECIALI (uso Ottomana)

LETTO con Elastico Mater. e Cuscino		L. 22 —
»	con Elastico a 20 molle imbott.	» 20 —
»	solo fusto (con telaio ferro)	» 12 —

Letti Privilegiati con Elastico a solo L. 15 cad.

Mediante Vaglia Postale o Lettera Raccomandata, si spediscono detti Letti garantiti e franco fino a questa Stazione di Porto.

Sedie Pieghevole e pesante sistema di Parigi L. 7,50 cadauna — Poltrone Pieghevole e pesante sistema di Parigi L. 15 cadauna.

A metà prezzo del valore reale si vendono parte delle Sedie e Poltrone in ferro dei Giardini Pubblici di Milano, presso la Ditta NICOLA D'AMORE Via Bocchetto, 20.

Tavoli, Tabouret, Panchette, Divani, Mobili in genere a prezzi modicissimi.

Per Udine e Provincia rivolgersi esclusivamente all' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, quale incaricato dalla Ditta Nicola D' Amore Milano. A richiesta si spedisce GRATIS il Catalogo Generale Illustrato.

PIROSCAFI CELERISSIMI

PER L'AMERICA DEL SUD

Partenze da Genova al 3, 14 e 24 d' ogni mese

SEDE DELLA SOCIETÀ IN GENOVA, PIAZZA NUNZIATA, 17

Subagente della Società in *Udine*, sig. Nodari Lodovico, via Aquileia. — Altre Subagenzie in Provincia, distinte collo stemma della Società sulle rispettive insegne.

Pubblicazioni periodiche

DELLA CASA EDITRICE

GIULIO SPEIRANI E FIGLI

Via S. Francesco d'Assisi, 11 Torino

La Buona Settimana Periodico settimale, religioso, popolare (Anno 35.o). Si pubblica ogni domenica in 16 pagine gr., e contiene: Diario sacro e funzioni religiose, vite di Santi, spiegazioni del Vangelo, racconti, fatti edificanti, articoli morali, religiosi, educativi, varietà, notizie, e si occupa di tutto quanto può interessare lo zelo di un buon cattolico. L'abbonamento costa per l' Italia L. 3, per l' Estero L. 5.

Il Giovedì Periodico settimanale di letture famigliari illustrate. (Anno 2.o). Si pubblica ogni giovedì; in 12 pag. in formato gr., a 2 colonne, e contiene: Articoli d'attualità, racconti, novelle, e bozzetti, anedotti, varietà, facezie, giuochi di spirito, cose curiose e allegre, istruttive ed educative. E' ricco di illustrazioni, e forma in fin d'anno un grosso volume illustrato di 624 pagine con indice, frontispizio ed elegante copertina illustrata. Abbonamento per l' Italia L. 3, per l'Estero L. 5.

Silvio Pellico Periodico bimensuale di letture educative ed amene. (Anno 13.o). Si pubblica il 1.o ed il 16 d'ogni mese, in 16 pagine a 2 colonne con copertina, e contiene: Articoli educativi, racconti morali ed ameni, poesie, scritti interessanti, letterari, scientifici, istruttivi, e forma in fin d'anno un bellissimo volume con indice, frontispizio e copertina. L'Abbonamento costa per l' Italia L. 5, per l'Estero L. 7.

La Gara degli Indovini Periodico mensuale illustrato di giuochi a premio. (Anno 15,o) Abbonamento per l' Italia L. 5, per l' Estero L. 7.

L' abbonamento cumulativo ai quattro suddetti periodici costa solo L. 10 per l'Italia e L. 14 per l' Estero.

SPECIALMENTE RACCOMANDATO

Anno XV° di esercizio

Vini ed Olii legittimi Toscani

da pasto ed a prezzi convenienti di « prima » produzione e non « intrugliati » da mercanti di seconda, terza e quarta mano, si possono avere dirigendosi con lettera affrancata al nobiluomo sig. *Gherardo Nerucci*, proprietario, Villa di Malcalo, *Montale* (Pistoja). Ha una « numerosa clientela di privati » di ogni ordine. A chi ne fa richiesta si spedirà il listino delle qualità e prezzi e saggi dei generi, tutto secondo le norme stampate nel listino, e non diversamente.

Ing. S. GHILARDI e C.

BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO

Strada circonvall. fra porta Nuova e porta S. Antonio.

La più antica e rinomata fabbrica d'Italia

DI

Mattonelle Idrofughe per pavimenti

in Mosaico alla Veneziana (Scagliola).

Intarsi e Marmi Artificiali

SPECIALITÀ

PAVIMENTI per CHIESE

economici e di lusso.

Gradini, Balaustre e Predelle a mosaico

per Altari in granito artificiale eleganti di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

TUBI IN CEMENTO E LASTRICATI

Specialità — Vasche da Bagno

in granito eleganti e solidissime

Richiamiamo specialmente l' attenzione delle On. Fabbricerie e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali per la pavimentazione delle chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsio e marmi artificiali. Gli stessi per **la economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni** e sopratutto per la loro **eccezionale solidità e durata** costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, **sia in Italia che fuori** superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non abbimo mai, e lo diciamo con sentimento d' orgoglio, a ricevere dai Reverendi signori Parroci e onor. Fabbricerie, nè proteste nè lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.

NB. Tutte le nostre opere vengono da noi garantite, *Campioni e disegni a richiesta.*

Ai M. R. Parrochi e Sigg. Fabbricieri

FARMACIA

LUIGI PETRACCO in Chiavris-Udine

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela, che nella sua Farmacia trovasi un copioso assortimento di *Candele di Cera*, della R. fabbrica di Giuseppe Gavazzi di Venezia.

Questa Cera per la sua purezza e raffinamento e per la sua consistenza, ha nell'ardere una durata approssimativamente doppia di un cero di egual peso delle nostre fabbriche locali. Ciò reca già un sensibile vantaggio economico a chi è costretto, come le chiese, a farne uso

Così pure trovasi anche un ricco assortimento *torce a consumo* sia per uso FUNERALI come per PROCESSIONI, il tutto a *prezzi limitatissimi*; perchè il suddetto deposito trovandosi fuori della *cinta daziaria*, non è aggravato da *Dazio di sorte*; ed inoltre solleva i Sigg. Acquirenti dal disturbo e dalla perdita di tempo nel doversi all'occorenza rivolgere all' Amministrazione del *dazio murato*, tanto per la sortita che per l'entrata in città. LUIGI PETRACCO

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

FELICE BISLERI

MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

Ogni Bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro perfettamente sciolto

GENTILISSIMO SIG. BISLERI

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloroanemie, quando « non esistano cause malvagie o anatomiche irresolubili ». L' ho trovato, sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clinica terapeutica dell' Università di Napoli — Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi